



COPIA

COMUNE DI MONSUMMANO TERME
PROVINCIA DI PISTOIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale
N° 181 del 23/09/2010

Oggetto: Variante al Regolamento Urbanistico n. 8 - Adeguamento degli impianti produttivi esistenti - Provvedimento di verifica con esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).-

L'anno duemiladieci addi ventitre del mese di settembre alle ore 15.30 nella Residenza Municipale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

		Presenti	Assenti
1	Vanni Rinaldo	X	
2	Pasqui Giacomo	X	
3	Dalla Salda Barbara	X	
4	Formica Maria	X	
5	Mariotti Andrea	X	
6	Buccellato Luca	X	
7	Volpe Gianluca	X	
		7	0

Partecipa alla seduta il Dr. Nobile Roberto, Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Vanni Rinaldo nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta invitando i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Monsummano Terme, è dotato di Piano Strutturale approvato con delibera Consiliare del 27/06/2000 n.56 efficace dalla data di pubblicazione sul BURT del 04/10/2000;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 14/07/2003 è stato approvato il Regolamento Urbanistico esecutivo dalla data di pubblicazione sul BURT del 13/08/2003;
- che con delibera C.C. n. 63 del 29/07/2009 è stata approvata la Variante n.1 al Piano strutturale divenuto esecutivo a seguito di pubblicazione sul B.U.R.T. n. 34 del 26/08/2009 con la quale all'adeguamento del P.S. alla viabilità sovracomunale del Piano Territoriale di Coordinamento (Var n. 1), con contestuale adeguamento del R.U.(Var. n° 5) al Prolungamento Nuova S.R. 436 -II Lotto;
- che con deliberazione Giunta Comunale n. 210 del 19/11/2009 sono state avviate le procedure per la redazione della variante agli Strumenti Urbanistici da attivare al fine di reperire ulteriori aree oltre quelle già previste dal R.U. vigente da destinare alla sosta dei mezzi pesanti a supporto delle imprese locali;
- che con D.D. n.845 del 30/11/2009, venivano individuati:
 - le figure ed il settore competente alla redazione degli atti di variante;
 - il Garante della Comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art.19 della L.R. del 3 gennaio 2005 n.1;
 - il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R. del 3 gennaio 2005 n.1;
- che con la stessa D.D. n.845 del 30/11/2009 veniva precisato che per la redazione dell'atto di variante il settore competente alla redazione dell'atto di variante, si sarebbe avvalso della collaborazione di tecnici esterni per lo sviluppo di specifici temi quali in materia di indagini geologiche ed in materia di valutazione integrata, pertanto con D.D. n. 388 del 01/06/2010 è stato affidato incarico di collaborazione esterna al Dott. Geologo Lombardi Raffaele per le necessarie indagini geologiche e con D.D. n. 404 del 08/06/2010 è stato affidato incarico di collaborazione esterna al Dott. Arch. Riccardo Breschi per la redazione dell'atto di variante;
- che con D.G. n. 99 del 13/05/2010 veniva individuato quale autorità competente la Giunta comunale per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica dei programmi di approvazione Comunale ;
- che con D.G. n.126 del 17/06/2010 è stato preso atto del Documento Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) individuando altresì i soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art.20 L.R. n.10/2010;
- che a corredo di questa fase è stato prodotto il Documento preliminare alla valutazione ambientale;
- che ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2010 sono state avviate le consultazioni trasmettendo ai soggetti, individuati, competenti in materia ambientale, il documento preliminare al fine di acquisirne parere.

PRESO ATTO CHE:

- le autorità con competenze ambientali, che hanno espresso parere nel termine dei 30 giorni fissati ai sensi dell'art.22 comma 3 L.R.n.10/2010, risultano :

- parere favorevole dell'Azienda USL n.3 Pistoia zona della Valdinievole pervenuto in data 30/07/2010 prot 14064;

- contributo dell'ARPAT, con prot 14011 del 29/07/2010, in cui si concorda con quanto affermato dal proponente nel documento preliminare, ovvero che la variante non produce impatti significativi;

- contributo dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno in data 15/07/2010 prot. 13100 con il quale si evidenzia che, visto che l'obiettivo della variante è quello di incentivare la permanenza degli insediamenti manifatturieri esistenti e promuovere l'ampliamento e lo sviluppo circa lo sfruttamento idrico, dovrà essere compatibile con il Progetto Piano di Bacino Stralcio " Bilancio Idrico" adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Arno con delibera di Comitato Istituzionale n.204 del 28/02/2008.

Inoltre ricorda che L'Amministrazione Comunale è tenuta ad adeguare i propri strumenti di pianificazione e gestione del territorio alle disposizioni contenute nel DPCM del 06/05/2005 - PAI - di competenza dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno;

- Parere espresso oltre il termine di 30 giorni

contributo della provincia di Pistoia pervenuto in data 26/08/2010 prot. 15270) dal quale risulta che l'oggetto della Variante, visto il rapporto preliminare ricevuto, verificati i criteri per la verifica di assoggettabilità a VAS allegato 1 della L.R. 10/2010, non comporta effetti significativi sull'ambiente, non prevede la localizzazione di progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale, pertanto è da escludere dalla procedura di VAS. (allegato D)

- gli altri soggetti competenti in materia ambientale, chiamati all'espressione del parere con nota del 08/06/2010 prot.10341, che non hanno fatto pervenire alcun parere entro il termine di trenta giorni stabilito (08/07/2010), risultano :

Regione Toscana, Ufficio Tecnico del Genio civile di Pistoia per le questioni sismiche, idrauliche e geologiche, Consorzio del Padule di Fucecchio.

DATO ATTO :

- che le conclusioni del Rapporto Preliminare ritenevano non necessaria l'assoggettabilità a (VAS) della variante Urbanistica sulla base dell'analisi degli effetti ambientali contenute nel medesimo documento;

- che i contributi dei soggetti individuati hanno confermato la fattibilità dell'intervento fornendo indicazioni per la fase dell'elaborazione della variante, indicazioni comunque già valutate e già contenute nella variante stessa;

- che sulla base delle analisi svolte nel documento Preliminare e dei pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale si rileva che la Variante in esame non comporta effetti significativi sull'ambiente e pertanto non si ritiene necessario l'assoggettamento a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

- sostanzialmente per le stesse ragioni la Variante non viene sottoposta alla valutazione integrata in quanto la stessa rientra, sia fra gli atti di governo del territorio che determinano l'uso di piccole aree a livello locale, sia fra le modifiche minori agli atti di governo del territorio, i quali, ai sensi dell'art.2 comma 3 del DPGR 9 febbraio 2007 n.4/R, possono essere esclusi dalla valutazione integrata sulla base dei criteri indicati all'art.14 della L.R. 1/2005.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO:

VISTI:

- la Direttiva Europea 2001/42 sulla valutazione ambientale degli effetti di determinati piani e programmi;
- il decreto legislativo 4 aprile 2006 n.152 concernente le norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda recante disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- il Decreto Legislativo 4/2008 recante disposizioni correttive ed integrative del D.Legs.n.152/2006;
- la legge Regionale Toscana n.1 del 03 gennaio 2005 “ Norme per il governo del territorio” in particolare l'art.11;
- la DPGR del 09/febbraio 2007 n.4/R “ Regolamento di attuazione dell'art.11, comma 5 della L.R. 1/2005 in materia di valutazione integrata;
- la L.R. n.10 del 12 febbraio 2010 “ Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) , di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione d'incidenza;
- il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica (VAS) secondo le disposizioni dell'art.12 del decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, predisposto dal proponente;
- la relazione Finale in materia dei Piani e Programmi ai sensi del D.L.gs 152/2006 e della Legge Regionale n.10/23010 del responsabile del Procedimento che si allega al presente atto sotto la lettera A;

VISTO il parere favorevole formulato dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici, Pianificazione e Gestione del Territorio in data 20.09.2010, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere, formulato dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Tributari in data 21.09.2010, con il quale si attesta che, per quanto attiene alla regolarità dell'atto, non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'articolo 49, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti unanimi:

presenti 7 – votanti 7

D E L I B E R A

1. DI PRENDERE ATTO della Relazione denominata “Verifica di assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell D.Lgs 152/2006 e della L.R. n.10/2010 predisposta dal Responsabile del Procedimento, in data 20/09/2010 prot int 192 che si allega al Presente atto sotto la lettera A.

2. DI ESCLUDERE in base all'art.12,comma 4 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “ Norme in materia ambientale “ e successive modifiche ed integrazioni, e all'art.5,comma 3 della legge Regione Toscana n.10 del 12 febbraio 2010, ”Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione d'incidenza”, la variante al Regolamento Urbanistico n.7 –Insediamenti di autotrasportatori -.
3. DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito dell'Amministrazione Comunale e all'Albo Pretorio per quanto previsto dall'art.22 comma 5 della L.R. n.10/2010.
4. DI DARE MANDATO al Settore Servizi Tecnici, Pianificazione e Gestione del Territorio di procedere con gli atti di adozione della variante Urbanistica ai sensi dell'artt. 16 e 17 della L.R. n.1/2005.
5. DI DARE MANDATO al Garante della Comunicazione per l'opportuna diffusione al pubblico del presente provvedimento.
6. DI DARE ATTO che responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7/8/1990 n° 241 e s.m.i., è l'Istruttore Direttivo Geom. Maria Rosa Laiatici.

MRL/mrl-ma

Delibera G.C. N. 181 del 23/09/2010

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Vanni Rinaldo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Nobile Roberto

Il Responsabile del Servizio sottoscritto

ATTESTA

⇒CHE copia della presente deliberazione:

Verrà pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1° del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000) e trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 – D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000).

lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Lucia Amedea Giuntoli

Il Responsabile del Servizio sottoscritto

CERTIFICA

CHE la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000);

CHE la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, senza seguito di ricorsi od opposizioni;

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della sua pubblicazione (art. 134 – comma 3° - D.Lgs 267/2000);

CHE la presente deliberazione è stata ratificata ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 con atto del Consiglio Comunale N. _____ del _____.

lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Lucia Amedea Giuntoli
